



Esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia previsto ai sensi dell'articolo 2, comma 9 bis, della Legge 7 agosto 1990, numero 241

La Legge 7 agosto 1990, numero 241, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede garanzie volte a tutelare il privato nel caso in cui l'Amministrazione non concluda, entro il termine all'uopo stabilito da disposizioni legislative e/o regolamentari, il procedimento amministrativo con un provvedimento espresso.

Al riguardo, l'articolo 2, commi 9, 9 bis e 9 ter, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, prevede che:

- l'organo di governo "...individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia ...";
- decorso "...inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario ...";
- la "...mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente...".

Con specifico riferimento alla Università degli Studi del Sannio, il Decreto Rettorale del 26 giugno 2017, numero 535, prevede che, in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento e qualora siano decorsi inutilmente i termini per la sua conclusione, **titolare del potere sostitutivo** in ordine a tutte le fasi del procedimento sia:

- a) il **Dottore Ludovico Barone, Direttore Generale**, nelle ipotesi di procedimenti gestiti:
 - dal Dirigente Dottore Antonio Scianguetta, per i procedimenti di cui quest'ultimo è responsabile;
 - dai Responsabili di Uffici/Unità Organizzative dell'Amministrazione Centrale che non afferiscono a Settori o che afferiscono ad Aree prive di figure apicali di coordinamento, con esclusione del Settore Tecnico;
 - dai Responsabili di Uffici/Unità Organizzative delle Strutture Dipartimentali;
- b) il **Dottore Antonio Scianguetta, Dirigente**:
 - nelle ipotesi di procedimenti gestiti dai Responsabili dei Settori/Uffici/Unità Organizzative dell'Area Studenti, dell'Area Ricerca, Mercato e Trasferimento Tecnologico, nonché del Settore Tecnico.

Pertanto, il privato, decorso inutilmente il termine previsto per la conclusione del procedimento, può presentare apposita istanza (Modello richiesta al titolare potere sostitutivo) al titolare del potere sostitutivo, come innanzi individuato, il quale deve concludere il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto.